

questo; ma essi lo giustificano apportandone una ragione, che non saprei quanto potesse soddisfare coloro che della buona Fisica e della storia naturale sono istruiti. Dicono pertanto, che siccome in una miniera di sassi, il primo che si cava è stato senza dubbio formato dopo quello a cui s' appoggia, ch'è l'ultimo a cavarli, ed il primo a nutrirsi: così ne'gemelli, il primo ch' esce, esser deve l'ultimo a formarli.

La maniera ritirata con cui sono educate le fanciulle, parrebbe che desse al padre una suprema autorità anche sopra la loro volontà: tuttavia quando sono giunte alla maggior età, e vogliano maritarsi, possono farlo non ostante le opposizioni de' Genitori. Va la giovane dal Curato della Parrocchia al quale fanno parte della loro vocazione, ed egli la fa andare o in un qualche convento di fanciulle o presso a qualche Dama divota, ed ivi dimora per qualche tempo. Se persiste ancora nella risoluzione di volersi maritare, il padre e la madre sono obbligati a darle la dote conveniente alle loro facoltà e al loro grado, e lasciar che si mariti. Se a caso succede che già sia seguito l'accordo con qualche Amante, quando egli sia Gentiluomo, più non si cerca; e sposa la fanciulla, ancorchè fosse della prima qualità. Per questa ragione v'è chi pretende che i Genitori tengano così ristrette le figliuole, per non averli a vedere foverte di questi matrimonj, che talvolta possono pregiudicar le famiglie. Ma forse la principal